

# IL MACBETH DI BATTISTON INAUGURERA' LA STAGIONE TEATRALE DI CONTATTO

Sarà il talentuoso attore udinese **Giuseppe Battiston** ad inaugurare la **stagione Contatto n. 31**, con il suo ultimo successo teatrale, il potentissimo *Macbeth*, capolavoro shakesperiano riletto, in chiave psicologica, dal regista **Andrea De Rosa**. A Battiston il **CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia** affida, il **14 e 15 novembre**, al **Palamostre di Udine**, l'apertura della stagione 2012/2013, che sarà ufficialmente presentata a fine agosto, ma che si preannuncia, sin d'ora, come un nuovo, stimolante viaggio alla scoperta del migliore teatro contemporaneo italiano ed europeo. **Andrea De Rosa**, dopo la fortunata regia lirica del *Macbeth* di Giuseppe Verdi, affronta la celebre tragedia di William Shakespeare mettendo in luce, in una rilettura contemporanea, il dramma dell'identità, l'oscura ragione che spinge il genere umano al male, gli istinti e gli incubi della mente che emergono, a volte, da vite apparentemente normali. **Macbeth** è uno dei personaggi più attuali del corpus shakespeariano: il contrasto tra pensiero e azione, la percezione d'essere intrappolato in una rete di incubi soffocanti, la disperazione, il conflitto tra ambizione e senso di giustizia, l'essere preda di un ingranaggio infernale di fronte al quale il libero arbitrio deve arrendersi, sono i termini per l'identificazione con la nostra parte più oscura, il nostro demone personale.

**De Rosa** affida il personaggio tortuosamente omicida di *Macbeth* a **Giuseppe Battiston** che mette in luce le sue straordinarie capacità d'interprete, in una declinazione originale e potente del personaggio. Quello di Battiston è un *Macbeth* "massiccio, robusto, con un pastrano nero che si sporca subito di sangue, tenero e minaccioso, pacioso e orrendo, ha una grande cultura

della recitazione e lo si vede” come scrive Anna Bandettini su La Repubblica. Un Macbeth quasi infantile che gioca con la corona così come con la morte degli altri e la propria, vittima, prima di tutto, di se stesso e della sua mancanza di misura. Accanto a Battiston, nel ruolo di Lady Macbeth, debutta **Frédérique Loliée**, già a Udine come allieva de l’Ecole des Maîtres e indimenticabile interprete di Elettra, capolavoro di Hugo von Hoffmannstahl, con la regia dello stesso De Rosa, applaudito a Teatro Contatto nel 2006.